

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

22 OTTOBRE 2022
VIA PANFILO CASTALDI, 28
MUNICIPIO XII

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Co programmare per noi ha significato profondo: e consiste nell'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

La Corte Costituzionale, con la fondamentale sentenza n. 131 pubblicata il 26 giugno 2020, ha dissipato ogni dubbio ed ha definitivamente chiarito che l'art. 55 del Codice Terzo settore costituisce una possibile attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118 della Costituzione).

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

SENZA FISSA DIMORA

Mai stata una grandissima popolazione di senza fissa dimora perché questo fenomeno, è di solito presente nelle zone ad alta frequentazione diurna e notturna dove c'è una maggiore possibilità di tutela territoriale.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Dai 18 anni ai 60/65 anni pochi servizi.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Ampliare il progetto sul barbonismo domestico.

Creazione di un alloggio temporaneo dedicato: casa di semiautonomia.

Maggiore integrazione con i servizi sanitari.

Costruzione di seri protocolli d'intesa per terapia ma anche per futuri inserimenti lavorativi. Creazione di una équipe specializzata che possa lavorare.

Creazione di condomini solidali con la creazione di alloggi con spazi privati e comuni.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Necessità di un tutor ed eventuale presenza presso le associazioni che accolgono i senza fissa dimora per creare un punto di contatto e raccogliere i bisogni.

Stazioni di posta (PNRR).

Presidio psico-sociale con attività di sostegno psichiatrico per persone vulnerabili.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Tema del lavoro fondamentale per un inserimento o reinserimento nel tessuto sociale.

Domanda di assistenza sanitaria per chi non ha domicilio: necessità di creare un documento per coloro senza fissa dimora per poter accedere alle cure e protocolli con associazioni di medici.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Provincia di Biella: Incubatore di persone senza fissa dimora che arrivano al servizio e che attraverso un percorso più sistematico arrivano alla risoluzione dei problemi.

Housing first”, che significa letteralmente “la casa prima di tutto.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Esperienza di Milano cooperativa La Cordata Case Saltatempo che accoglie minori stranieri non accompagnati provenienti da tutto il mondo appartamenti radicati nei quartieri di Milano.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

MINORI

Grandi differenze tra zone centrali e zone periferiche. I servizi sono altamente concentrati nelle zone centrali, e pressochè inesistenti nelle zone periferiche.

Casal Lumbroo/Massimina a più alto rischio di dispersione scolastica/devianza giovanile.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Fascia maggiormente a rischio quelle a ridosso della maggiore età: 16/18 anni.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Manca una rete territoriale strutturata di servizi e interventi.

Vanno monitorati gli altri spazi dove si riuniscono maggiormente i giovani: parchi, piazze, ecc.).

Creazione di un'èquipe multidisciplinare per sviscerare le situazioni.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

E' necessario porre attenzione in particolare su :

- Bambini immigrati
- Bambini con disabilità
- Ricerca con Università e/0 altri enti, tavolo permanente sulle famiglie
- Integrazione socio-sanitaria
- Rinforzare la figura dell'educatore di strada e di quartiere
- Mappatura di scuole pubbliche e private
- Realizzazione di iniziative rivolte agli adolescenti, alle loro famiglie e alle scuole sui temi della sessualità, della contraccezione, della sfera affettiva, delle relazioni interpersonali e familiari.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Necessità di siglare un PATTO EDUCATIVO DI TERRITORIO metodo per affrontare le sfide poste dalle **condizioni di disagio multi-dimensionale della famiglia contemporanea ponendo al centro il benessere del minore** in una chiave partecipativa e collaborativa.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Al fine di rendere concrete le finalità e i temi posti, il Patto istituisce tre strumenti attraverso i quali gli enti del Municipio XII potranno attivare i processi di cambiamento desiderati:

- una cabina di regia,
- un tavolo permanente sulla tematica “minori e famiglie”
- uno spazio per la comunicazione pubblica delle risorse attive (banca dati) e delle attività territoriali realizzate.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

ANZIANI

- Assistenza leggera va integrata e velocizzata.
- Progetto del condominio: contesto più allargato.
- Soluzione per il problema alloggiativo: residenzialità temporanea.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

CEDAF potrebbe diventare un luogo di integrazione tra bambini e anziani, facendoli interagire e ridare vita al centro e ai bisogni di ognuno di loro.

Programma di monitoraggio sugli anziani over 70 dapprima, poi over 80 dopO.

Individuazione su tutto il territorio di portieri, vicini di casa, assistenti anziani.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Costruire un servizio come il PUA.

- Domicilio,
- Centro attività di socializzazione
- Domiciliarità temporanea

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Cercare di reperire centri d'emergenza per l'accoglienza agli anziani.

Esempio di servizio attivo nel Municipio XI: gli operatori di quartiere operano un giorno specifico della settimana per controllare gli anziani e si assicurano dei loro bisogni e delle loro problematiche. Inoltre è un servizio utile in quanto possono rilevare anziani fuori dal circuito così da poterli inserire e aiutare.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

DISABILITA'

L'integrazione socio-sanitaria è elemento indispensabile.

Non esiste un percorso organizzato e strutturato per un accompagnamento personalizzato delle famiglie, dalla pediatria di base alla presa in carico dei servizi territoriali.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Ulteriore criticità è la difficoltà di accesso ai percorsi riabilitativi pubblici a causa delle liste d'attesa, spesso incompatibili con le necessità di avviare tempestivamente gli interventi.

Necessario adottare protocolli condivisi con enti e organizzazioni di prima istanza:

- 🕒 Ospedali,
- 🕒 Asl,
- 🕒 servizi comunali,
- 🕒 Servizi educativi 0-6 (Nidi e Scuole infanzia)
- 🕒 Scuole
- 🕒 Pediatria.
- 🕒 PUA/segretariato sociale

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Necessità di istituire:

Punti di accoglienza e sostegno, gestiti da organizzazioni di volontariato, con la supervisione del municipio e della Asl. La finalità dei detti punti di accoglienza sarà quella di garantire mutuo aiuto tra famiglie per permettere una elaborazione della esperienza di diagnosi. Avranno anche la finalità di poter orientare a servizi di sostegno psicologico

Sportello telematico e servizio telefonico 'HELP LINE', integrato anche con competenze multilinguistiche.

Istituzione del Polo integrato sociosanitario.

Potenziamento del rapporto tra scuole e territorio

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Intervenire sui problemi evocati dalla disabilità in questo periodo di vita, e tra i principali:

- trasporto utenti disabili verso i servizi socio-assistenziali e sociosanitari
- centri per l'autonomia
- soggiorni estivi
- tirocini formativi e di inclusione sociale considerando anche i piani di Alternanza Scuola Lavoro
- laboratori
- centri di aggregazione

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Criticità riscontrata centri diurni ex art. 26; si propone come questi andrebbero ridimensionati per rivolgerli alle disabilità più gravi, e si necessiterebbe una trasformazione dei centri diurni sociali gestiti dal comune. Il lavoro, la possibilità di lavorare, è l'elemento prioritario su cui intervenire in questa area.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Fornire una Mappatura fruibile alle Org. Di Volontariato, ai Medici di Base, Pediatri, Scuole, al fine di coinvolgerli in attività di orientamento ai servizi e collaborazione a progetti di intervento.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Chiarezza della diagnosi con esplicitazione di punti di forza e di debolezza.

Costruire protocolli operativi per la gestione della prima comunicazione:

- 1) sulle terapie da mettere in atto, eventuali alternative terapeutiche, sui rischi possibili.
- 2) Raccordo con pediatra di famiglia
- 3) opportunità formative mirate allo sviluppo di competenze comunicative rivolte a medici e operatori sanitari per rendere l'evento meno traumatico per i genitori;
- 4) supporto ai familiari per un primo sostegno e orientamento verso quelle realtà territoriali che potrebbero essere per loro di supporto nell'arco del progetto di vita per il figlio.
- 5) Presa in carico con integrazione sociosanitaria e formulazione primo progetto di vita

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Bisognerebbe creare dei percorsi mediante i quali la persona con disabilità possa scegliere durante le proprie fasi di vita, seguendo i propri interessi, le proprie competenze ed i propri gradi di autonomia delle attività (sport, attività di socializzazione, musica, ecc) il più possibile vicine ad una vita "normale". Una mappatura di tutti i servizi presenti nel territorio aiuterebbe in queste scelte.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

La fascia di età tra i 18 e i 25 anni è scoperta sia da un punto di vista scolastico che di inserimento lavorativo.

PLENARIA COPROGRAMMAZIONE

Eliminare i compartimenti stagno tra i Servizi, utilizzare i dati disponibili per la mappatura dei bisogni ed il raggiungimento delle famiglie più periferiche, pianificare razionalmente gli interventi eliminando gli sprechi, dare priorità ai bisogni espressi dalle famiglie rispetto alle offerte delle cooperative che devono adeguarsi ai primi.